ARIMNESTOS
Ricerche di Protostoria Mediterranea
1/2018, pp. 69-73

Paola Poli*

Verucchio: campagne di scavo 2005-2009. Relazione preliminare della tomba Lippi 44/2006[1]

Tipo di tomba

Tomba a pozzetto semplice, con il solo cinerario: Struttura 1A[2] (*fig.* 1).

Data di individuazione

2006

Sequenza degli interventi di scavo

La tomba è stata individuata e scavata integralmente nel 2006.

Dati stratigrafici e planimetrici

La sepoltura è stata individuata a partire da 261, 278/261, 213 m slm, in prossimità della tomba 35 con la quale non aveva però rapporti stratigrafici diretti (*fig.* 2). Si presentava molto alterata a causa della vicinanza con la superficie del pendio, a sua volta rimaneggiato ripetutamente per preparare i sottofondi stradali del tracciato della Provinciale Marecchiese. I limiti del taglio della fossa sono stati parzialmente riconosciuti solo sul fondo[3], dopo l'asporto del cinerario e della terra di rogo ed avevano una forma allungata ed un andamento piuttosto irregolare (*fig.* 3).

Il vaso contenitore del cremato, R08, poggiava a diretto contatto del fondo della tomba, mentre la terra di rogo, US202, a matrice carboniosa, frammista a cenere, di colore grigio scuro, era stata deposta attorno, ad occupare tutta la parte inferiore del pozzetto.

Dato lo stato di conservazione estremamente residuale e l'assenza di argille secondarie, non è stato possibile stabilire se originariamente era stata realizzata una copertura lignea del pozzetto.

Analisi dinamica e strutturale della tomba

La parte superiore della sepoltura, oltre ad essere stata in gran parte asportata, pare aver subito un importante scivolamento verso valle in seguito alle dinamiche post-deposizionali, mentre il cinerario sembra aver conservato la sua posizione originaria. Questo si presenta con il fondo piano e in posto, a differenza del corpo, che è deformato lungo l'asse di scivolamento, e della scodella di copertura, R06, che è quasi del tutto capovolta.

Dati e determinazioni relative ai resti ossei

Dati di scavo

Le condizioni estremamente frammentarie del cinerario hanno reso possibile il riconoscimento di un'unica unità stratigrafica al suo interno, l'US203, composta dalle ossa del defunto, molto parcellizzate e frammiste ad abbondanti ceneri (*fig.* 4). Il carbone era quasi del tutto assente: rarissimi i frustuli e pochissime le fibre.

Dati antropologici

Le analisi osteologiche hanno rivelato la presenza di un unico individuo di genere non determinabile e di età adulta (20-40 anni), anche se da un'osservazione generale delle ossa combuste l'antropologa propenderebbe per un individuo maschile. Insieme ai resti ossei del defunto sono presenti anche resti di ossi animali.

Determinazione archeologica di sesso ed età[4]

La presenza nel corredo di una fibula a drago attesta l'attribuzione del genere maschile al defunto.

Posizionamento e caratteristiche del corredo

Durante lo splateamento del riempimento alto della tomba è stato rinvenuto un gruppo di frammenti ceramici appartenenti a vasi diversi, R01, tra cui alcuni decorati a pettine, probabilmente o riconducibili al corredo di un'altra sepoltura più antica intercettata oppure provenienti dai resti di un'occupazione precedente rimasti nel terreno.

Il vaso cinerario, R08, è stato rinvenuto in condizioni di estrema frammentarietà, per cui è stato possibile solo riconoscerne in modo approssimativo la forma biconica.

Un probabile spillone in bronzo, di cui si conserva solo lo stelo, R09, è emerso all'esterno dello stesso cinerario, appoggiato verosimilmente all'altezza della spalla (*fig.* 5). Per la posizione e per il fatto che non presenta tracce di combustione si potrebbe ipotizzare che lo spillone appartenesse alla vestizione rituale dell'urna. Presso il lato meridionale del cinerario sono stati recuperati diversi frammenti della scodella di copertura, R06, rinvenuta capovolta, e, forse, di altro vasellame molto

* Gruppo di ricerca del Museo Civico Archeologico di Verucchio (paolapoli@libero.it).

[1] Questo contributo prosegue il lavoro avviato con la pubblicazione del volume *Immagini di uomini e di donne* 2015, nel cui DVD allegato venne iniziata la presentazione delle relazioni preliminari delle tombe 1-42 scavate nella necropoli Lippi tra il 2005 e il 2009 (von Eles, Poli 2015). Vengono pubblicate in questa sede, con il coordinamento di P. Poli, le relazioni delle tombe successive fino alla 60/2008. Nella sequenza non compaiono i numeri 46/2006 e 59/2007 poiché in un secondo momento fu verificato che non si trattava di sepolture (bensì di chiazze di terreno scuro, probabile residuo del suolo antico), né la 48/2006 (residuo basale di una tomba quasi interamente asportata da movimenti planari di porzioni del deposito sedimentario). La tomba 44/2006 viene presa in esame nell'ambito di un gruppo di 6 sepolture emerse nel medesimo settore, nelle immediate vicinanze della vecchia strada provinciale Marecchiese SP15. Rispetto all'ordine numerico di queste tombe, che segue la loro individuazione, è rimandata ad altra pubblicazione la tomba Lippi 49/2007, poiché in stretta relazione, anche stratigrafica, con le sepolture scavate successivamente (Finotelli, Poli 2015, pp. 56-57, tab. 1). Esigenze di salvaguardia archeologica legate alla realizzazione del nuovo tracciato della Provinciale SP15bis portarono all'individuazione, nel 2007, di un nucleo di tombe collocate a monte della strada stessa. In quella fase queste sepolture vennero rapidamente posizionate, procedendo allo scavo di emergenza di una sola di esse, la tomba 49/2007. Messa in sicurezza l'area, la sua indagine estensiva è stata però possibile solamente nel 2014, sotto la direzione di A. Pozzi e T. Trocchi, funzionari archeologi dell'allora Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, a cui spetterà l'edizione delle tombe (von Eles 2015a, p. 19).

[2] Per quanto concerne la struttura delle tombe si fa riferimento alle considerazioni sull'organizzazione degli spazi funerari presentata, per quanto riguarda Verucchio, in Angelini *et al.* 2015, p. 534, fig. 1.

[3] Non tutti i lati del pozzetto erano conservati e pertanto non è stato attribuito un numero di unità stratigrafica al taglio.

[4] Per i criteri di determinazione del genere e dell'età si veda von Eles 2015a, nota 19.

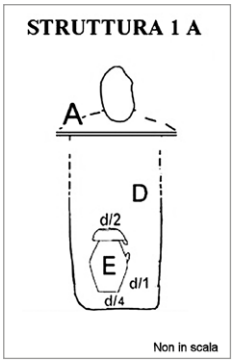

fig. 1 – Struttura della tomba Lippi 44/2006, con riferimento alla casistica delle strutture delle tombe a Verucchio (da Angelini *et al.* 2015, fig. 1).

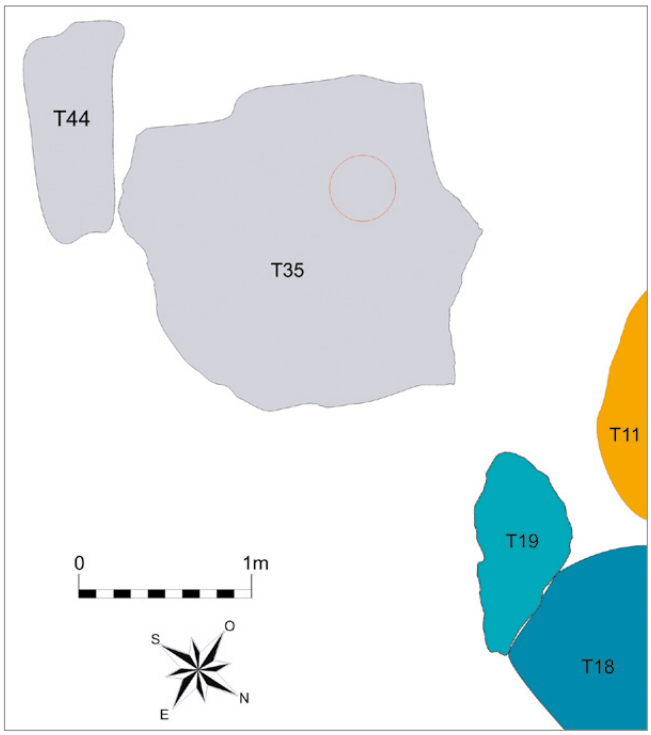

fig. 2 – Posizionamento della tomba Lippi 44/2006.

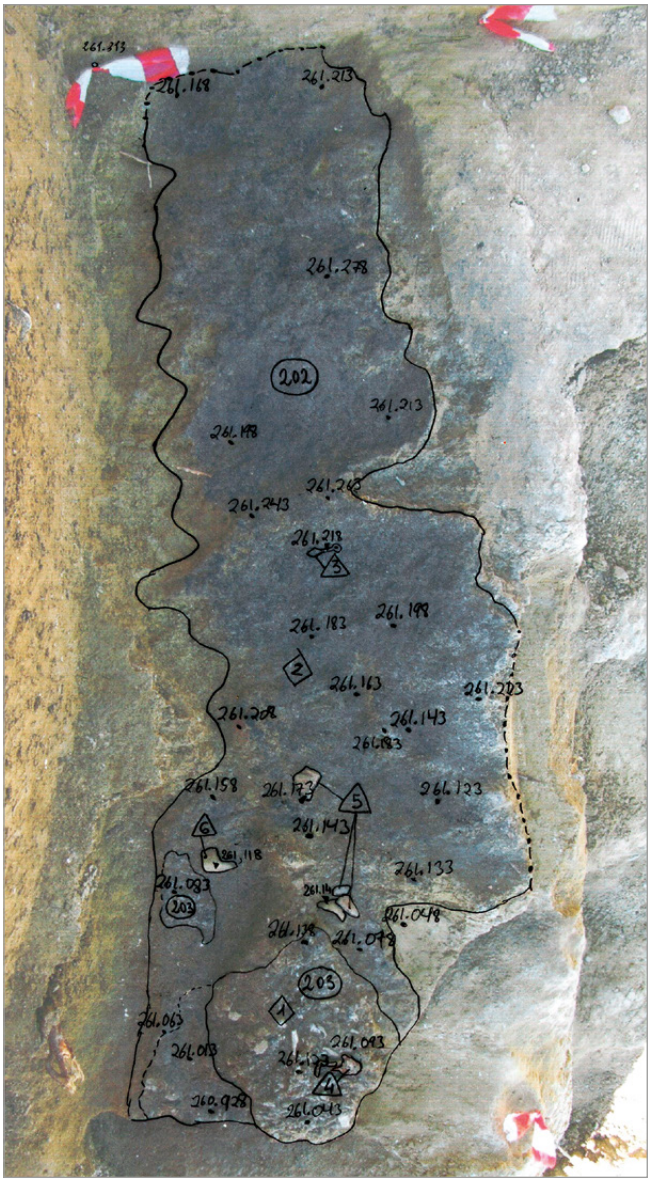

fig. 3 – Veduta dall'alto della tomba Lippi 44/2006.

frammentario (*fig.* 6), per il quale in attesa di interventi di restauro è difficile definire esattamente il numero dei pezzi e la forma; i frammenti ceramici erano in parte coperti da resti di terra di rogo, che si potrebbe quindi ritenere fuoriuscita dal cinerario al momento della sua frantumazione. Immersi nella terra di rogo, US202, sono stati ritrovati: una tazza decorata a solcature, di cui si conservano solo parte dell'orlo, della vasca carenata e dell'ansa, R05, probabilmente defunzionalizzata; una fibula di forma non identificabile in bronzo, di cui si conservano parte dell'arco e della molla, R07; una fibula a drago con antenne, R02, ed un pendaglio a gambo corto con globetto biconico, R03.

Dall'interno della parte basale del riempimento del cinerario, US203 (*fig.* 7), provengono invece un gancio frammentario in ferro, R04; un frammento di pendaglio in bronzo, R10; una possibile fibula a navicella in bronzo, di cui si conserva parte della lamina deformata dell'arco con attacco della molla, R11; potrebbe trattarsi dei resti degli ornamenti personali indossati dal defunto al momento della cremazione.

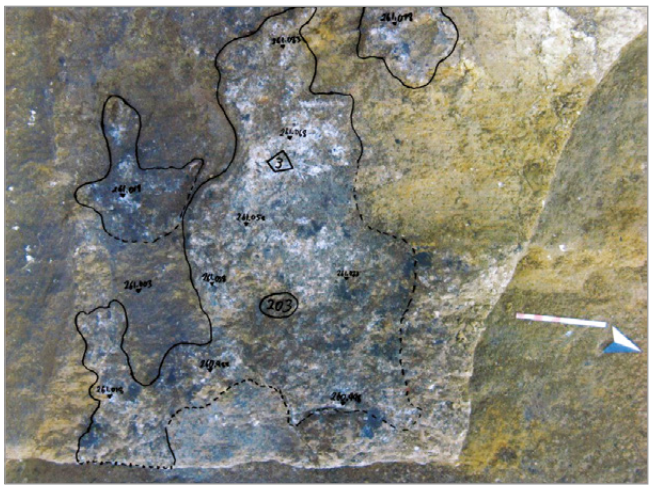

fig. 4 – Resti ossei al fondo del cinerario della tomba Lippi 44/2006.

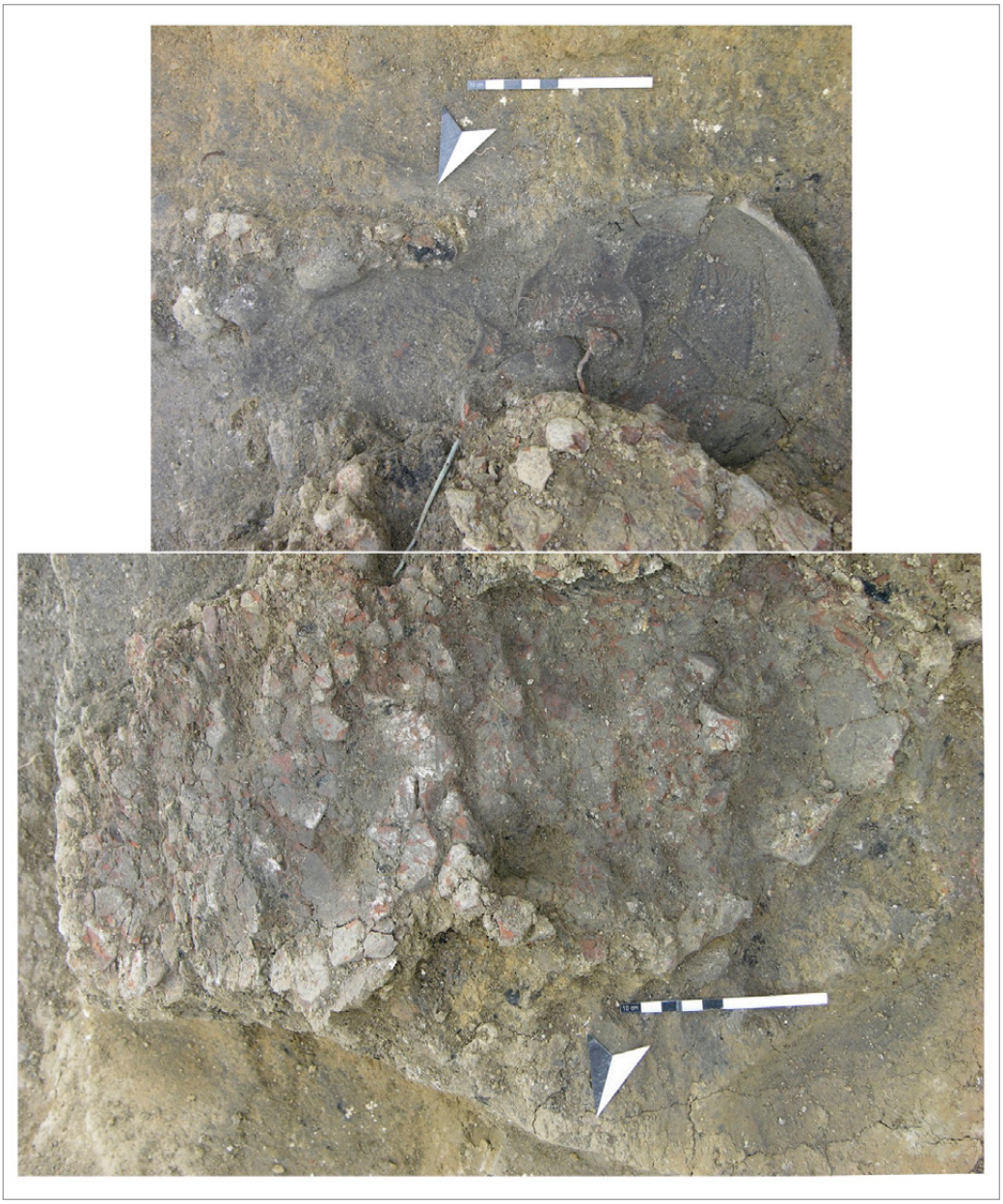

fig. 5 – Cinerario biconico e vasellame della tomba Lippi 44/2006 (montaggio di foto in scavo).

Rituali documentati

Modalità del rogo e dell'ossilegio

Il defunto è stato posto con ogni probabilità sul rogo con alcuni oggetti personali, di cui sono testimonianza i frammenti di una fibula e di un gancio combusti ritrovati al fondo del cinerario.

Collocazione della terra di rogo

La terra di rogo risulta raccolta separatamente rispetto alle ossa combuste del defunto e collocata all'interno del pozzetto, in prossimità del cinerario, tutto attorno, ma non sotto.

Rappresentazione simbolica e "vestizione" del cinerario

Al rituale della vestizione del cinerario è imputabile la presenza dello spillone in bronzo, che, sebbene troppo frammentario per essere classificato, è stato riconosciuto per il lungo stelo a sezione circolare.

Rituale del banchetto

Il cattivo stato di conservazione della tomba non fornisce informazioni sulla presenza o meno di vasellame di accompagnamento, che potesse rimandare al rituale del banchetto. È stata ritrovata esclusivamente una tazza forse defunzionalizzata, che potrebbe alludere al banchetto dei vivi, celebrato in onore del defunto nel corso della cerimonia funebre.

Rituale della defunzionalizzazione

Risulta alquanto dubbio il riconoscimento del rituale della defunzionalizzazione in larga scala; dagli elementi noti sarebbe comunque relativo solo al vasellame ceramico da banchetto deposto nel pozzetto.

Considerazioni relative alla cronologia e ai riferimenti culturali

La tomba, dato lo stato di conservazione estremamente residuale, non ha restituito oggetti riconducibili ad una cronologia precisa[5]. Presenta un'unica fibula databile, appartenente tuttavia ad un tipo che inizia in fase IV e prosegue nella fase successiva: si tratta della fibula a drago con antenne e occhiello nella parte superiore dell'arco, R02, attribuita al Tipo 98, Varietà A[6].

[5] von Eles 2015c.

[6] Per la cronologia: von Eles 2015a, p. 37, n. 103; per la classificazione tipologica: von Eles 2015b, n. 1974.

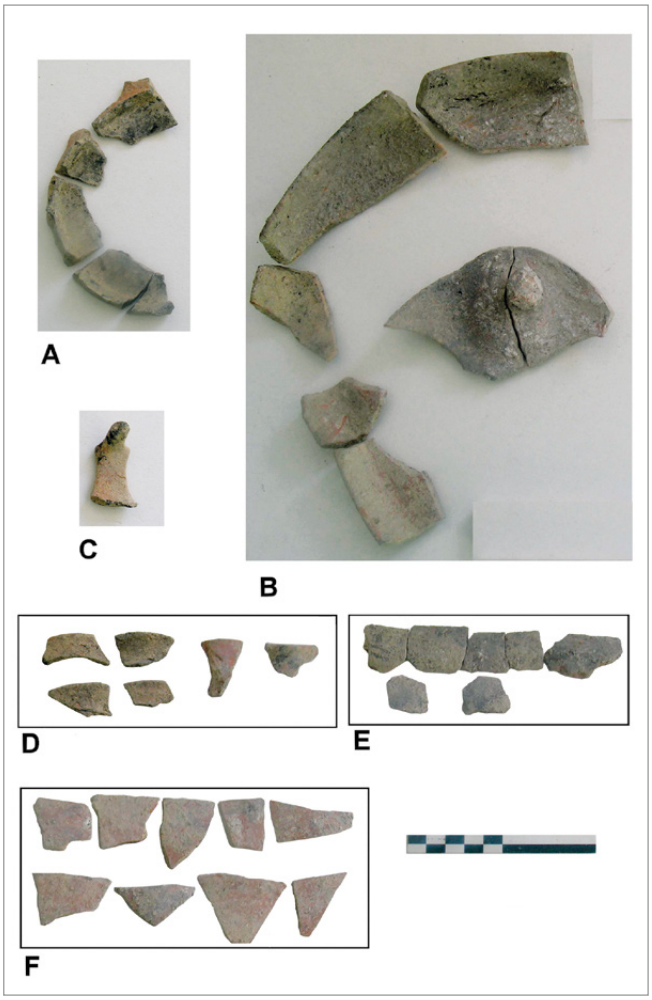

fig. 6 – Vasellame non restaurato della tomba Lippi 44/2006 (A, C: tazza, R05; B: orlo e fondo di scodella, R06; D: frammenti di orlo; E-F: frammenti di parete di altro vasellame, R06).

fig. 7 – Parte basale del riempimento del cinerario della tomba Lippi 44/2006.

ELENCO US

Numero US	Definizione	Descrizione	Quota max	Quota min
US202	Terra di rogo	Strato di terra di rogo a matrice carboniosa, frammista a cenere.	261,278/261,213	261,013/260,928
US203	Ossa miste a ceneri	Ossa frammiste a poche ceneri all'interno dell'ossuario, R08.	261,123	261,043

ELENCO REPERTI (ordinato per categorie di materiale)

CATEGORIA OGGETTO	Definizione	Materiale	N° REP
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	1
Vasellame e contenitori	Scodella	Ceramica di impasto	6
Vasellame e contenitori	Tazza	Ceramica di impasto	5
Vasellame e contenitori	Vaso biconico	Ceramica di impasto	8
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	2
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	7
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	11
Oggetti ornamento personale	Gancio	Ferro	4
Oggetti ornamento personale	Spillone	Bronzo	9
Oggetti ornamentali non solo personali	Pendaglio	Bronzo	3
Oggetti ornamentali non solo personali	Pendaglio	Bronzo	10

SCHEDA ANTROPOLOGICA

DATI GENERALI	
Prelievi nn.	1
Tipo di sepoltura (singola, doppia, multipla)	singola
Colore	Grigio-bianco
Grado di combustione (Shipman 1984)	IV
Osservazioni	Presenza di resti animali

Parti scheletriche presenti	Presenza/Assenza	Numeri dei Prelievi
Cranio	x	1
Colonna vertebrale	x	1
Sterno, costole, clavicola, scapola	x	1
Arti superiori	x	1
Cinto pelvico	x	1
Arti inferiori	x	1

PESI

Num prelievo	Peso totale in gr	Peso dei frammenti > 20 mm		Peso dei frammenti < 20 mm		Peso frammenti cranio	Peso frammenti post-craniali	Misura frammento massimo	Totale
		peso	%	peso	%				
1	1533	573	37,4	818	53,3	142	1391	55,3 mm (radio)	
tutti prelievi									1533

MISURAZIONI CRANIALI E POST-CRANIALI (IN MM)

1a	1b	2	3a	3b	3c	4	Ø TS dente epistrofeo	Ø SAG dente epistrofeo	Largh. troclea astragalica
4		4,3			5,5	2,8	7,4		

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONI CONCLUSIVE	
Stato conservazione	abbondante
Livello di attendibilità (determinazione sesso)	0
Sesso	ND
Età	Ad
Numero Individui	1

Descrizione:

Cranio: alcuni frammenti di teca cranica di medio piccolo spessore di cui si riconoscono due rocche petrose con meato acustico interno, parte di osso zigomatico sottile, frammento di frontale con bozza, frammento di processo zigomatico sottile, parti di parietale con *cribra cranii* e frammenti di occipitale (inion) e sette radici dentarie chiuse.

Post-craniale: presenti molti frammenti riconducibili al post cranio, soprattutto diafisi di arti superiori ed inferiori. Si nota parte di ramo mandibolare, frammenti di mandibola e mascellare con alveoli vuoti, un condilo mandibolare (lung 16,5 mm; largh 5,6) frammenti costari, parte di clavicola destra con tubercolo cunoide e foro nutritizio, frammenti di scapola con cavità glenoidea (circa 25 mm), due archi di vertebre cervicali e tre corpi di vertebre toraciche con artrosi. Frammenti diafisari ed epifisiari di arti superiori ed inferiori di cui parte di testa omerale, parte di radio e frammento di capitello radiale (piccolo), parte diafisi ulna e falangi ed ossa metacarpali; frammento intercondileo e testa femorale, parte distale tibia, frammento di astralago, primo metatarsale e prima falange con margini lievemente artrosici. Frammenti di bacino.

Note: da una osservazione generale si propenderebbe per un individuo maschile

Legenda misurazioni

Dalla 1 alla 4: Aree scheletriche usate da Gejvall 1981.

Per la stima dell'età negli individui adulti si veda Holck 1986.

Nicoletta Onisto – agosto 2009

Bibliografia

Angelini *et al.* 2015 – R. Angelini, L. Bentini, P. von Eles, E. Rodriguez, *Ritualità funeraria tra Veneto e Verucchio nell'età del Ferro: un confronto possibile?,* in *Preistoria e Protostoria del Veneto*, in *Atti della XLVIII Riunione Scientifica I.I.P.P.* (Padova, 5-9 novembre 2013), Firenze 2015, pp. 533-547.

von Eles 2015a – P. von Eles, *Il progetto Verucchio dal 1992 al 2011. Primi dati sulle campagne di scavo 2005-2009 nella necropoli Lippi. Considerazioni sulla classificazione tipologica dei materiali e la sequenza cronologica*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015, pp. 17-44.

von Eles 2015b – P. von Eles, *La classificazione tipologica delle fibule,* in *Immagini di uomini e di donne* 2015, DVD allegato.

von Eles 2015c – P. von Eles, *Elenco datazioni e relazioni stratigrafiche*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015, DVD allegato.

von Eles, Poli 2015 – P. von Eles, P. Poli 2015, *Verucchio. Campagne di scavo 2005-2009. Relazioni preliminari. Necropoli Lippi. Le Schede delle tombe 2005-2006. Redazione e documentazione*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015, DVD allegato.

Finotelli, Poli 2015 – F. Finotelli, P. Poli, *La necropoli Lippi: aspetti geologici, geomorfologici e topografici. Per una lettura della sequenza di deposizione e delle relazioni fra le tombe*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015, pp. 45-57.

Gejvall 1981 – N.G. Gejvall, *Determination of burned bones from prehistoric graves*, in *Ossa* 2 (1981), pp. 7-13.

Holck 1986 – P. Holck, *Cremated Bones. A Medical-Anthropological Study of an Archeaological Material on Cremation Burials*, in *Antropologiske Skrifter nr. 1. Anatomisk Institut Universitet i Oslo,* Oslo 1986.

Immagini di uomini e di donne 2015 – *Immagini di uomini e di donne dalle necropoli villanoviane di Verucchio*, Atti del Convegno di Studi dedicato alla memoria di Renato Peroni (Verucchio, 20-22 aprile 2011), in *Quaderni di Archeologia dell'Emilia Romagna* 34, a cura di P. von Eles, L. Bentini, P. Poli, E. Rodriguez, Firenze 2015 (DVD allegato).